

Casi in calo nell'isola, ma altri 11 morti

Fondazione **Gimbe**: sale l'incidenza, pressione sugli ospedali da zona gialla

► SASSARI

Contagi da Sars-Cov2 ancora in calo in Sardegna, ma sale l'incidenza per 100mila abitanti su base settimanale e ci sono ancora tante vittime da Covid, ben 11 nelle ultime 24 ore: sono tre donne di 70, 77 e 99 anni e tre uomini di 78, 90 e 94 anni, residenti nel Sassarese; una donna di 77 anni, residente nella provincia del Sud Sardegna; un uomo di 88 anni dell'Oristanese; due donne di 76 e 88 anni del Cagliari e 1 del Nuorese. I nuovi casi accertati sono 1.594 (-419), scovati grazie a 11.343 tamponi, fra molecolari e antigenici, per un tasso di positività che scende al 14% contro il 17% dell'ultimo rilevamento. La maggior parte dei casi nella provincia di Sassari (602), quindi Cagliari 560, Sud Sardegna 344, Nuoro 342 e Ori-

stano 165. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 21 (-1), quelli in area medica 333 (+2). In isolamento domiciliare sono in 30.309.

I dati della Fondazione Gimbe forniscono le variazioni su base settimanale e rivelano che sono diminuiti del -6,7% i casi, ma nella settimana 23-29 marzo si registra in Sardegna una performance in peggioramento per gli attualmente positivi per 100.000 abitanti che salgono da 1828 a 1917. Nuovo incremento dell'incidenza nel Nuorese con 986 casi per 100mila abitanti (+48,9%); in risalita anche i casi nella città metropolitana di Cagliari (868, +4,4%), mentre si assiste ad un calo a Oristano (897, -19,1%), Sassari (891, -21,3%) e nel Sud Sardegna (602, -12,1%). Se il sistema dei colori rimanesse in vi-

gore la Sardegna dalla settimana prossima rischierebbe nuovamente di tornare in giallo visto che risale anche la pressione sugli ospedali: Restano sopra la soglia di saturazione i posti letto in area medica (20,3%) e in terapia intensiva (11,3%). Sul fronte vaccini Gimbe conferma il raggiungimento dell'85% della popolazione con due dosi (media Italia 83,9%) a cui aggiungere un'ulteriore 1,5% con solo la prima dose (media Italia 1,7%). È dell'84% la copertura con la terza dose e del 4,4% con la quarta. I bambini tra i 5 e gli 11 anni che hanno completato il ciclo vaccinale raggiungono solo il 41,3% della platea (media Italia 33,6%), a cui aggiungere un'ulteriore 5,1% solo con la prima dose (media Italia 3,8%).



Peso: 24%